

PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Università
Riapre da oggi
il «Welcome Point»
per le matricole

» Dopo l'alto gradimento registrato gli scorsi anni, torna da oggi nel sottopasso del Ponte Romano, il Welcome Point Matricole, il punto estivo di informazione e accoglienza dell'Università di Parma per i futuri studenti, le matricole e le loro famiglie, realizzato in collaborazione con l'Informagiovani del Comune ed Er.Go.

Ferrovie L'annuncio del ministro Enrico Giovannini Alta Velocità a Parma, uno studio di fattibilità per la fermata alle Fiere A fine mese la firma di un protocollo d'intesa a Roma

» «A fine luglio firmeremo un protocollo d'intesa per affrontare la questione della nuova fermata e, più in generale, il ruolo dell'Alta Velocità a Parma». E' quanto affermato ieri mattina da Enrico Giovannini.

Il ministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili è intervenuto sul tema durante l'audizione tenuta con la commissione Lavori Pubblici del Senato, rispondendo al senatore parmigiano della Lega Maurizio Campari (segretario della commissione) che chiedeva conferme sugli sviluppi del progetto.

Il ministro Giovannini non è entrato nei dettagli del documento, «ancora in una fase di finalizzazione», specificando però che «analizzerà le diverse opzioni di breve e medio termine».

In buona sostanza, sarà effettuato uno studio per garantire alla nostra città una maggiore accessibilità all'Alta Velocità sia valutando

Lo studio

L'obiettivo è quello di garantire più accesso ai treni Av. Tra le ipotesi da valutare la nuova fermata alle Fiere, un migliore collegamento alla fermata di Reggio e l'utilizzo della interconnessione.

la fattibilità della nuova fermata Av alla Fiere, ma anche attraverso un maggiore utilizzo dell'interconnessione e un migliore collegamento con la fermata Mediopadana di Reggio Emilia.

La firma del protocollo avverrà a Roma, al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili alla presenza del ministro Giovannini, di Stefano Bonaccini, presidente della Regione, di Vera Fiorani, amministratore delegato di Rfi (Rete ferroviaria italiana), e del sindaco Federico Pizzarotti.

Proprio il primo cittadino nei mesi scorsi aveva ripreso il pressing sul ministero per «avviare al più presto uno studio di fattibilità trasportistico e infrastrutturale, a cura di Rfi che permetta di scegliere la strada migliore da intraprendere».

Michele Alinovi, assessore ai Lavori Pubblici, ribadisce quindi che «il protocollo d'intesa, frutto del costante

dialogo tra amministrazione comunale, Regione e Ministero, non preclude nessuno scenario, ma getta le basi per avviare una serie di tavoli tecnici per l'elaborazione di proposte e progetti». «E' in quella sede - commenta Alinovi - che dovremo farci valere».

Tra le istanze inoltrate anche il miglioramento delle infrastrutture viabilistiche di accesso alle fiere dal casello autostradale.

«Dopo tante parole - commenta il senatore Campari - finalmente sappiamo che entro un mese si dovrebbe arrivare a qualcosa di concreto. Speriamo che il documento che verrà firmato vada nella direzione sostenuta da tempo dalla Lega anche attraverso numerose proposte e emendamenti: fermata Av alle Fiere di Parma e valorizzazione del nostro territorio attraverso la rotaia veloce». Campari ha anche interrogato il Ministro sulla si-



Maurizio Campari

Il senatore leghista ha chiesto conferme al ministro Giovannini sugli sviluppi del progetto della fermata Av durante la seduta della Commissione Lavori Pubblici del Senato.

tuazione della Pontremolese.

Pontremolese

L'opera, secondo il senatore, al pari della Ti-Bre «si trova in un evidente incaglio anche se è attesa ormai da 50 anni e fondamentale per diversi territori». Giovannini ha risposto che la Pontremolese, essendo stata indicata tra le infrastrutture prioritarie dal Parlamento e le opere cui attribuire subito un commissario, sarà inserita nel piano dei finanziamenti 2022-2026. «L'inserimento dell'opera tra quella da commissariare - conclude Campari - è stato un passaggio fondamentale, fortemente voluto dalla Lega anche se vi erano resistenze da parte di alcune forze politi-

che che giudicavano l'atto inutile perché l'opera non era ancora del tutto finanziata».

Commenta positivamente l'annuncio della firma del protocollo d'intesa per l'Alta Velocità anche Francesco Zanaga. Il coordinatore provinciale di Italia Viva conferma «il nostro totale impegno per quanto riguarda il proseguimento del lavoro sull'Alta Velocità a Parma avviato nei mesi scorsi da «Italia Viva Parma», in costante collegamento con la vice ministra alle Infrastrutture e Trasporti Teresa Bellanova e l'onorevole Raffaella Paita, presidente della Commissione Infrastrutture e Trasporti della Camera».

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polemica L'accusa al Comune di Radicali e Forza Italia. Il prefetto chiede chiarimenti al sindaco «Troppa burocrazia. Impossibile allestire banchetti»

» Scoppia la polemica sugli adempimenti da effettuare in città per allestire i classici banchetti politici per la raccolta delle firme.

Forza Italia, ma anche il Partito Radicale (entrambi impegnati nella raccolta per i Referendum sulla giustizia), hanno denunciato pubblicamente gli eccessivi vincoli burocratici da espletare, previsti dal Comune.

I forzisti (attraverso una missiva firmata da Giovanni

Paolo Bernini, responsabile regionale del sistema Giustizia di Fi) si sono rivolti al prefetto Antonio Garufi, che ha scritto al sindaco Federico Pizzarotti chiedendo chiarimenti «circa il procedimento autorizzativo e gli atti normativi che disciplinano la predetta autorizzazione». Per Enrico Aimi, coordinatore regionale di Forza Italia, «fare politica attiva sul territorio a Parma è diventato quasi impossibi-

Giovanni Bernini

Il forzista ha chiesto un parere al prefetto sull'iter previsto.

le». Aimi ricorda quindi cosa occorre per poter allestire un banchetto politico: «oltre ai diritti di segreteria di 20 euro e una marca da bollo di 16 euro, va allegata una planimetria, i rilievi fotografici della zona dell'occupazione, il tutto firmato digitalmente». L'iter prevede la presentazione dell'istanza «attraverso la piattaforma di Suap telematico raggiungibile dal sito del Comune - precisa Aimi -. Occorre poi accedere al

Gruppo C (attività economiche e similari) e scegliere «nuova occupazione di suolo pubblico» seguendo poi la procedura guidata. Per la presentazione della richiesta serve inoltre la firma digitale, pec e spid (identità digitale)». Aimi auspica che «il monito del Prefetto serva alla giunta Pizzarotti per mettere a disposizione facilmente gli spazi pubblici».

Sulla questione è intervenuta anche Simona Giannetti

Simona Giannetti

Per il Partito radicale si tratta di «richieste indiscriminate e perverse».

(commissione Giustizia del Partito Radicale) rilevando che «il diritto del cittadino alla realizzazione dei tavoli referendari è messo all'angolo da perverse e indiscriminate richieste che certo non tutti i cittadini hanno a disposizione. Queste sembrano più barriere che non semplificazioni, il tutto a chiaro svantaggio della libertà di esercitare i diritti politici del singolo».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salumificio

Ronchei Matteo

SPACCIO VENDITA

SALUMI STAGIONATI

SALAMINI FRESCHI, COTECHINI E ZAMPONI

CARNE PER GRIGLIATE PRODOTTI SENZA GLUTINE



Sala Baganza (PR) - Via G. di Vittorio, 40 - Tel. 0521 335314

amministrazione@matteoroncheisalumi.it

SABATO MATTINA APERTO